



Camera dei Deputati
Servizio per le competenze dei Parlamentari

Il Consigliere Capo del Servizio



CAMERA DEI DEPUTATI
PARTENZA 11 Aprile 2017
Prot: 2017/0007792/GEN/CPA

Oggetto: contributo straordinario sugli assegni vitalizi e trattamenti previdenziali

Gentile onorevole,

per incarico dei deputati Questori, Le comunico che l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati ha deliberato, nella riunione del 22 marzo 2017, un contributo straordinario sugli assegni vitalizi e sui trattamenti previdenziali, diretti e di reversibilità, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione di cui Le allego il testo.

Mi è gradita l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti

Mauro De Dominicis

All. c.s.

Ai titolari di assegno vitalizio
o trattamento previdenziale diretto
interessati dall'applicazione del contributo

XVII LEGISLATURA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 210/2017

Oggetto: Applicazione di un contributo straordinario al trattamento previdenziale dei deputati.

Riunione di mercoledì 22 marzo 2017

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

considerato che il Regolamento per il trattamento previdenziale dei deputati, approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 30 gennaio 2012, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2012 il trattamento previdenziale dei deputati sia determinato con il sistema contributivo, e che per i deputati in carica alla data del 1° gennaio 2012, nonché per i parlamentari che avevano esercitato il mandato elettivo precedentemente a tale data e che siano successivamente rieletti, tale sistema si applichi, per gli anni di mandato svolti dal 1° gennaio 2012, secondo il sistema *pro rata*;

considerato che tale disciplina ha introdotto per i deputati un metodo di calcolo del trattamento previdenziale analogo a quello previsto per la generalità dei lavoratori;

considerata l'opportunità di un intervento volto a perequare i trattamenti previdenziali erogati dalla Camera dei deputati sulla base dei diversi regolamenti in materia succedutisi nel corso del tempo, in particolare alla luce della nuova disciplina introdotta a decorrere dal 2012;

considerata l'esigenza di contenimento della spesa previdenziale per i deputati, in una fase economica caratterizzata dalla necessità di perseguire una linea di rigore finanziario e di risparmio, linea alla quale la politica di bilancio della Camera si è da tempo conformata;

considerati i principi in materia di interventi che incidono sui trattamenti previdenziali in essere consolidatisi nel tempo nella giurisprudenza costituzionale, riaffermati da ultimo nella sentenza della Corte costituzionale n. 173 del 5 luglio 2016;

DELIBERA

1. A decorrere dal 1° maggio 2017 e per un triennio, agli assegni vitalizi e ai trattamenti previdenziali, diretti e di reversibilità, corrisposti ai deputati cessati dal mandato e loro aventi diritto ai sensi del Regolamento della previdenza per i deputati, approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 30 ottobre 1968, del Regolamento per gli assegni vitalizi degli onorevoli deputati, approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 14 aprile 1994, del Regolamento per gli assegni vitalizi dei deputati, approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 30 luglio 1997, e del Regolamento per il trattamento previdenziale dei deputati, approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 30 gennaio 2012, si applica un contributo straordinario sulla parte eccedente l'importo di 70.000 euro lordi annui, pari al:
 - 10 per cento per la parte eccedente 70.000 euro lordi annui fino a 80.000 euro lordi annui;
 - 20 per cento per la parte eccedente 80.000 euro lordi annui fino a 90.000 euro lordi annui;
 - 30 per cento per la parte eccedente 90.000 euro lordi annui fino a 100.000 euro lordi annui;
 - 40 per cento per la parte eccedente 100.000 euro lordi annui.

2. Le economie derivanti dall'applicazione del contributo di cui al comma 1 restano in apposito Fondo.